



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO N. 46 del 14/1/2016

Oggetto: Accordo di Programma - VI Atto Integrativo – TP_823 Comune di Salemi (TP) "Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico a protezione del centro urbano interessato da un movimento franoso in c.da monte delle Rose nel Comune di Salemi" - Codice ReNDiS 19IR823/G1 - CUP J69D16002040001 - CIG 99006957F9

Preso d'atto perizia di variante e suppletiva. Approvazione quadro economico. Impegno somme.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 2 comma 240, della L. n. 191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con Delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Visto** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fg. 297;
- Considerato** che con il predetto Accordo di programma, la copertura finanziaria del fabbisogno complessivo degli interventi è garantita da risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sui fondi statali stanziati dalla Legge 23 dicembre 2009, n. 19, a copertura degli interventi identificati dalla Lettera A, e da fondi europei stanziati per la Regione Sicilia nell'ambito del Programma Operativo FERS 2007/2013, a copertura degli interventi della Lettera B;
- Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2014, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all'Ing. Sergio Tumminello, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Visto** l'art. 21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs n. 195/2009, ed in particolare l'art. 1 comma 5 che prevede,

tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;

- Visto** l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopraccitato, stipulato in data 03/05/2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/08/2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28/09/2011 Reg. 14 Fog. 104;
- Visto** il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/12/2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22/12/2014 Reg. 1 Fog. 4854;
- Visto** il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25/03/2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30/03/2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;
- Visto** il IV Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo n. 124 del 03/05/2019, registrato alla Corte dei Conti il 04/06/2019 reg. n. 1 Fog. 1620;
- Visto** il V Atto Integrativo dell'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, siglato in data 30/10/2020 tra la Regione Siciliana e il MATTM, che prevede interventi per un importo complessivo di € 18.531.476,00;
- Visto** il VI Atto Integrativo dell'Accordo di Programma di cui al Decreto n. 499 del 30/11/2021 del Ministero della Transizione Ecologica, registrato alla Corte dei Conti il 09/12/2021, n. 3070, che individua n. 6 interventi prioritati per la mitigazione del rischio idrogeologico da realizzarsi nel territorio della Regione Siciliana, per un importo complessivo di € 19.234.331,76;
- Visto** l'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante "*Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico*", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Vista** la nota protocollo n. 5834 del 31/12/2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
- Visto** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*";
- Visto** il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto "*deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste*



dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";

- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *"decreto semplificazioni"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *"Semplificazioni in materia di contratti pubblici"* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *"decreto semplificazioni bis"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, che contiene nella seconda parte, il *Titolo IV – Contratti Pubblici* (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, con la quale *"I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."*
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che l'intervento individuato con codice interno **TP_823 Comune di Salemi (TP)** *"Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico a protezione del centro urbano interessato da un movimento franoso in c.da monte delle Rose nel Comune di Salemi"* risulta inserito con Codice ReNDiS 19IR823/G1 nel **VNA** Integrativo dell' Accordo di Programma di cui al Decreto n. 499 del 30/11/2021 del Ministero della Transizione Ecologica;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 967 del 23 giugno 2022 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, il geom. Alberto Caradonna, in atto tecnico del Comune di Salemi, già individuato con provvedimento Dirigenziale n. 448 del 04/08/2021, è stato confermato RUP dell'intervento;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 450 del 9 marzo 2023 con cui, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno **TP_823 Comune di Salemi (TP)** *"Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico a protezione del centro urbano interessato da un movimento franoso in c.da monte delle Rose nel Comune di Salemi"*- Codice ReNDiS 19IR823/G1 si è disposta l'approvazione, in linea amministrativa, del progetto esecutivo e del quadro economico, finanziando l'importo complessivo di € 2.7000.000,00;
- Visto** il decreto n. 1087 del 08/06/2023 con cui, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno

TP_823 Comune di Salemi (TP) "Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico a protezione del centro urbano interessato da un movimento franoso in c.da monte delle Rose nel Comune di Salemi"- Codice ReNDiS 19IR823/G1, è stato revocato il decreto n. 450 del 09/03/2023 e si è disposta l'approvazione in linea amministrativa, in attuazione del VI atto integrativo all'Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, del progetto esecutivo e del quadro economico dell'intervento, per un importo pari a € 2.700.000,00;

- Visto** il Decreto Commissariale n. 1550 del 04.09.2023 con cui, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno **TP_823 Comune di Salemi (TP) "Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico a protezione del centro urbano interessato da un movimento franoso in c.da monte delle Rose nel Comune di Salemi"-** Codice ReNDiS 19IR823/G1, in favore dell'operatore economico **D'AGARO S.R.L.**, in ragione del ribasso economico del 32,1948 % offerto dal suddetto operatore, per un importo di € 1.245.248,57 al netto dell'I.V.A., di cui € 1.219.000,57 per lavori ed € 26.248,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 12 dicembre 2023, rep. n. 1074/2023, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico **D'AGARO S.R.L.**, registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 40332 - serie 1T;
- Visto** il Decreto n. 290 del 21.02.2024 con cui è stato approvato il contratto di cui sopra e, conseguentemente, rimodulato, a seguito del ribasso d'asta, il quadro economico dell'intervento, per un importo complessivo pari ad € 1.952.218,99, ed al contempo, in considerazione degli importi già impegnati nella fase precedente la stipula del contratto, pari complessivamente a € 10.950,94, è stato disposto l'impegno della somma di € 1.941.268,05, a valere sulle somme finanziate con Decreto n. 1087 del 08/06/2023;
- Visto** il **Verbale di Consegna parziale dei Lavori in via d'urgenza**, a firma congiunta del RUP e del D.L., acquisito agli atti in data 18/04/2024 con prot. n. 4911, redatto in data 17/04/2024;
- Visto** il **Verbale di consegna definitiva dei Lavori**, redatto dal Direttore dei Lavori in data 01/07/2024, acquisito agli atti in data 03/07/2025 con prot. n. 8272, con il relativo addendum trasmesso con pec acquisita agli atti in data 10/07/2024 con prot. n. 8569, con il quale è stato specificato che il tempo utile per l'ultimazione dei lavori, dovesse decorrere dalla data di consegna definitiva, ovvero dal primo luglio 2024 e, in considerazione dei giorni utili stabiliti nel contratto di appalto, pari a 270, è stata fissata la data del 22/03/2025 quale termine per l'ultimazione dei Lavori;
- Vista** la pec acquisita agli atti in data 05/02/2024 con prot. n. 1438, integrata dalla nota acquisita agli atti in data 21/02/2024 con prot. n. 2205 con le quali la ditta appaltatrice ha trasmesso, tra l'altro, la richiesta di subappalto per l'esecuzione di opere di scavi scavi e demolizioni, trasporto materiali, calcestruzzi e acciai, trincea drenante, posa tubazioni e pozzetti, pavimentazioni, noli a caldo, all'impresa SA.CO.REST Srl per un l'importo complessivo presunto di € 200.000,00 (di cui € 2.900,00 per oneri della sicurezza);
- Visto** il contratto di subappalto relativo all'esecuzione di opere di scavi scavi e demolizioni, trasporto materiali, calcestruzzi e acciai, trincea drenante, posa tubazioni e pozzetti, pavimentazioni, noli a caldo, sottoscritto in data 14/02/2024 dalla ditta appaltatrice **D'AGARO S.R.L.**, e l'impresa subappaltatrice **SA.CO.REST Srl** con sede legale in Favara (AG), Via Ugo Foscolo n. 134 cap. 92026, Codice Fisc. e Partita IVA 02525120842;
- Vista** la pec del 04/04/2024, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 4305, con cui il Rup, facendo seguito alla sopra citata richiesta di subappalto della ditta appaltatrice **D'AGARO S.R.L.** prot. n. 1438/2024, ha espresso parere favorevole;
- Vista** la nota acquisita agli atti in data 27/05/2024 con prot. n. 6611, con la quale il Soggetto Attuatore ha autorizzato l'impresa appaltatrice **D'AGARO Srl.** a subappaltare alla ditta **SA.CO.REST Srl**, l'esecuzione delle lavorazioni previste all'art. 2 del contratto per un importo presunto contrattuale di € 200.000,00;



- Visto** il Decreto n. 998 del primo luglio 2024 con cui sono state approvate le procedure contabili per l'attribuzione delle spese generali di funzionamento della struttura commissariale relativamente ad ogni singolo intervento, a partire dall'anno 2017 fino a maggio 2024, allegando allo stesso lo schema di imputazione delle suddette spese, il quale ha previsto per l'intervento in oggetto l'importo di € 35.908,07;
- Visto** il Decreto n. 1770 del 13/11/2024 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, al fine di dare seguito a quanto disposto con decreto n. 998/2024, si è disposta, tra l'altro, l'approvazione di un nuovo quadro economico, per un importo pari a € 1.988.162,06;
- Visto** il verbale di sospensione parziale dei lavori, redatto dal DL e sottoscritto dalla ditta appaltatrice e dal rup in data 24/02/2025;
- Vista** l'Ordine di Servizio n. 1 del 30/07/2024, acquisito agli atti in data 31/07/2024 con prot. n. 9339, con la quale il Direttore dei lavori ha richiesto al RUP l'autorizzazione alla redazione di una perizia di Variante e suppletiva ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. c) del D. Lgs. 50/2016;
- Vista** la nota del 06/08/2024, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 9611, con la quale il RUP, in riscontro all'ordine di servizio di cui sopra, ha autorizzato il Direttore dei lavori alla redazione di una perizia di Variante e suppletiva;
- Vista** la nota prot. n. 23908 del 23/09/2025, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 10262, con la quale il RUP, al fine di approvare la suddetta perizia di variante e suppletiva, ha richiesto a questo Ufficio, l'autorizzazione al parziale utilizzo delle economie derivanti dal ribasso d'asta ;
- Vista** la nota prot. n. 10425 del 26/09/2025 con la quale questo Ufficio, in riscontro alla nota prot. 10262/2025 sopra citata, ha autorizzato il RUP all'utilizzo parziale delle economie derivanti dal ribasso d'asta per l'approvazione della perizia;
- Vista** la nota prot. n. 2968 del 21/10/2025, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 11529, con la quale il RUP ha trasmesso:
- la **perizia di variante e suppletiva**, redatta dal Direttore dei Lavori dell'art. 106 comma 1 lett. c) del D. Lgs. 50/2016, corredata dai relativi elaborati tecnici- amministrativi;
 - il **parere di approvazione in linea tecnica della perizia di variante e suppletiva**, reso dallo stesso RUP in data 21/10/2025;
- Visto** l' Atto di sottomissione e verbale concordamento nuovi prezzi del 20/11/202, registrato presso la direzione Provinciale dell'Agenzia delle Entrate dn Udine in data 25/11/2025 al n. 170 serie 3, che prevede, tra l'altro, all'art. 4, una proroga di giorni 110 per l'esecuzione dei lavori, decorrenti dal 25/08/2025, fissando pertanto quale nuovo termine per l'ultimazione degli stessi il 13/12/2025;
- Ritenuto** pertanto di prendere atto della perizia di variante e suppletiva, già approvata dal RUP, ed approvare in linea amministrativa il relativo quadro economico il cui importo complessivo è pari ad € 2.100.000,00, come di seguito riportato:

TP 823 SALEMI- QUADRO ECONOMICO			
A.	Lavori		
A.1	Lavori al lordo		€ 1.969.483,81
A.2	Oneri speciali di sicurezza		€ 39.438,50
A.3	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso		€ 1.930.045,31
	Importo del ribasso (32,1948 %)		€ 621.374,23
	lavori al netto del ribasso		€ 1.308.671,08
	oneri speciali di sicurezza		€ 39.438,50
	totale lavori al netto del ribasso e sicurezza		€ 1.348.109,58
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA 22% sui lavori		€ 296.584,11
B.2	Incentivi ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 (2% di A)		€ 39.389,68
B.3	Imprevisti e arrotondamenti < 10% Lavori		€ -
B.4	Progettazione, CSP e Servizi Geologici, di cui:		€ 105.173,69
	B.4.a) Progettazione e Coord. Sicur. In fase di progettazione compresi servizi geologici, già liquidati	€ 97.558,67	
	B.4.b) Spese tecniche aggiornamento progetto	€ 6.001,75	
	B.4.c) Inarcassa su aggiornamento (4%)	€ 240,07	
	B.4.d) IVA su onorario e Inarcassa (22%)	€ 1.373,20	

B.5	Direzione Lavori, contabilità e CSE compresi oneri ed IVA, di cui:		€ 73.491,54	
	B.5.a) Direzione Lavori, contabilità, Coord. Sicur. In fase di Esecuz., e assist. al collaudo	€ 57.922,08		
	B.5.b) Inarcassa su direz. Lavori, ecc. (4%)	€ 2.316,88		
	B.5.c) IVA su onorario e Inarcassa (22%)	€ 13.252,57		
B.6	Collaudo statico		€ 12.690,82	
	B.6.a) Collaudo statico	€ 10.002,22		
	B.6.b) Inarcassa su collaudo statico (4%)	€ 400,09		
	B.6.c) IVA su onorario e Inarcassa (22%)	€ 2.288,51		
B.7	Collaudo tecnico-amministrativo		€ 8.555,87	
	B.7.a) Collaudo tecnico-amministrativo	€ 6.743,28		
	B.7.b) Inarcassa su collaudo tecnico-amministrativo (4%)	€ 269,73		
	B.7.c) IVA su onorario e Inarcassa (22%)	€ 1.542,86		
B.8	Commissioni di gara Inarcassa ed IVA inclusi		€ -	
B.9	Contributo ANAC (già impegnato con decreto n. 1783/2023)		€ 1.355,00	
B.10	Indagini e prove di laboratorio sui materiali da costruzione IVA inclusa		€ 6.000,00	
B.11	Espropriazioni comprese sepe notarili, tecniche e di registrazione		€ 44.626,60	
B.12	Conferimento terre e rocce a discarica (€ 18,30*1.920,00 mc.)		€ 35.136,00	
B.13	Spese generali		€ 35.908,07	
B.14	Maggiorazione Direzione Lavori, contabilità e CSE compresi oneri ed IVA per variante, di cui:		€ 24.329,28	
	B.5.a) Direzione Lavori, contabilità, Coord. Sicur. In fase di Esecuz., e assist. al collaudo	€ 19.175,03		
	B.5.b) Inarcassa su direz. Lavori, ecc. (4%)	€ 767,00		
	B.5.c) IVA su onorario e Inarcassa (22%)	€ 4.387,25		
B.15	Maggiorazione Collaudo statico e tecnico-amministrativo per variante		€ 6.427,47	
	B.6.a) Collaudo statico	€ 5.065,79		
	B.6.b) Inarcassa su collaudo statico (4%)	€ 202,63		
	B.6.c) IVA su onorario e Inarcassa (22%)	€ 1.159,05		
B.16	Compensazione prezzi		€ 62.222,30	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)			€ 751.890,42
	TOTALE (A+B)			€ 2.100.000,00

Ritenuto necessario, per quanto sopra riportato, impegnare l'importo di € 111.837,94, a valere sulle somme finanziate con decreto n. 450 del 9 marzo 2023;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 Di prendere atto, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno TP_823 Comune di Salemi (TP) "Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico a protezione del centro urbano interessato da un movimento franoso in c.da monte delle Rose nel Comune di Salemi"- Codice ReNDiS 19IR823/G1, della perizia di variante e suppletiva, redatta dal direttore dei lavori ed approvata dal RUP ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. c) del D. Lgs. 50/2016.

Articolo 3 Di approvare, in linea amministrativa, a seguito della perizia di variante e suppletiva, il seguente quadro economico, il cui importo complessivo è pari ad € 2.100.000,00:

TP 823 SALEMI- QUADRO ECONOMICO			
A	Lavori		
A.1	Lavori al lordo		€ 1.969.483,81
A.2	Oneri speciali di sicurezza		€ 39.438,50
A.3	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso		€ 1.930.045,31
A.4	Importo del ribasso (32,1948 %)		€ 621.374,23
A.5	Lavori al netto del ribasso		€ 1.308.671,08
A.6	Oneri speciali di sicurezza		€ 39.438,50

	totale lavori al netto del ribasso e sicurezza			€ 1.348.109,58
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE			
B.1	IVA 22% sui lavori		€ 296.584,11	
B.2	Incentivi ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 (2% di A)		€ 39.389,68	
B.3	Imprevisti e arrotondamenti < 10% Lavori		€ -	
B.4	Progettazione, CSP e Servizi Geologici, di cui:		€ 105.173,69	
	<i>B.4.a) Progettazione e Coord. Sicur. In fase di progettazione compresi servizi geologici, già liquidati</i>	€ 97.558,67		
	<i>B.4.b) Spese tecniche aggiornamento progetto</i>	€ 6.001,75		
	<i>B.4.c) Inarcassa su aggiornamento (4%)</i>	€ 240,07		
	<i>B.4.d) IVA su onorario e Inarcassa (22%)</i>	€ 1.373,20		
B.5	Direzione Lavori, contabilità e CSE compresi oneri ed IVA, di cui:		€ 73.491,54	
	<i>B.5.a) Direzione Lavori, contabilità, Coord. Sicur. In fase di Esecuz., e assist. al collaudo</i>	€ 57.922,08		
	<i>B.5.b) Inarcassa su direz. Lavori, ecc. (4%)</i>	€ 2.316,88		
	<i>B.5.c) IVA su onorario e Inarcassa (22%)</i>	€ 13.252,57		
B.6	Collaudo statico		€ 12.690,82	
	<i>B.6.a) Collaudo statico</i>	€ 10.002,22		
	<i>B.6.b) Inarcassa su collaudo statico (4%)</i>	€ 400,09		
	<i>B.6.c) IVA su onorario e Inarcassa (22%)</i>	€ 2.288,51		
B.7	Collaudo tecnico-amministrativo		€ 8.555,87	
	<i>B.7.a) Collaudo tecnico-amministrativo</i>	€ 6.743,28		
	<i>B.7.b) Inarcassa su collaudo tecnico-amministrativo (4%)</i>	€ 269,73		
	<i>B.7.c) IVA su onorario e Inarcassa (22%)</i>	€ 1.542,86		
B.8	Commissioni di gara Inarcassa ed IVA inclusi		€ -	
B.9	Contributo ANAC (già impegnato con decreto n. 1783/2023)		€ 1.355,00	
B.10	Indagini e prove di laboratorio sui materiali da costruzione IVA inclusa		€ 6.000,00	
B.11	Espropriazioni comprese sepe notarili, tecniche e di registrazione		€ 44.626,60	
B.12	Conferimento terre e rocce a discarica (€ 18,30*1.920,00 mc.)		€ 35.136,00	
B.13	Spese generali		€ 35.908,07	
B.14	Maggiorazione Direzione Lavori, contabilità e CSE compresi oneri ed IVA per variante, di cui:		€ 24.329,28	
	<i>B.5.a) Direzione Lavori, contabilità, Coord. Sicur. In fase di Esecuz., e assist. al collaudo</i>	€ 19.175,03		
	<i>B.5.b) Inarcassa su direz. Lavori, ecc. (4%)</i>	€ 767,00		
	<i>B.5.c) IVA su onorario e Inarcassa (22%)</i>	€ 4.387,25		
B.15	Maggiorazione Collaudo statico e tecnico-amministrativo per variante		€ 6.427,47	
	<i>B.6.a) Collaudo statico</i>	€ 5.065,79		
	<i>B.6.b) Inarcassa su collaudo statico (4%)</i>	€ 202,63		
	<i>B.6.c) IVA su onorario e Inarcassa (22%)</i>	€ 1.159,05		
B.16	Compensazione prezzi		€ 62.222,30	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)			€ 751.890,42
	TOTALE (A+B)			€ 2.100.000,00

Articolo 4 Di impegnare l'importo complessivo di € 111.837,94, a valere sulle somme finanziate con decreto n. 450 del 9 marzo 2023.

Articolo 5 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n.33/2013, e trasmetterlo al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Cont., all'Ufficio monitoraggio, al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

(Arnone)



Soggetto Attuatore
(Ing. Sergio Tumminello)